

13 giugno 2024

10 **Economia** Lecco

Le strutture ricettive in banca dati nazionale Al via la fase di prova

Turismo. Dal 3 giugno è partita la verifica tra i sistemi di catalogazione di ostelli, alberghi, campeggi e B&B. Presto la sperimentazione sbarcherà in Lombardia

LECCO
MARIA GRAZIA GISPI

Il Cin, il codice identificativo nazionale, è in fase di test ed entro settembre la sperimentazione della nuova banca dati per le case vacanza coinvolgerà anche la Lombardia.

Dal 3 giugno è stata avviata la fase di verifica della banca dati nazionale con l'obiettivo di testare in alcune regioni il dialogo tra i sistemi regionali e quello nazionale.

«Consideriamo questa una grande opportunità per il nostro Paese - è stato il commento di Marco Celani, presidente di Aigab, associazione italiana gestori affitti brevi - per essere all'avanguardia in Europa rispetto al sistema di censimento previsto dall'Unione europea entro i prossimi 2 anni».

Il Cin è il codice con cui ciascun alloggio locato per finalità turistica e ciascuna struttura ricettiva turistica, albergo, campeggio, ostello, B&b e altri, saranno identificati a livello nazionale. In Lombardia esiste già il Cir, come in altre regioni. Ma la legge di conversione del Decreto anticipi del 2023 ha volu-

to uniformare a livello nazionale l'identificazione degli alloggi turistici.

Sistema

È quindi iniziata la sperimentazione tecnica per far interagire le banche dati regionali con quella nazionale e sta prendendo forma il nuovo sistema di monitoraggio degli affitti brevi e turistici tramite il Cin da richiedere al ministero del Turismo. Dopo mesi di attesa e confronto con le Regioni e le province autonome, arrivano le prime istruzioni su come richiedere il codice.

«Esistono venti sistemi regionali di raccolta dei dati sul mondo del turismo - ha spiegato Marco Celani - la banca dati nazionale uniformerà l'emissione dei codici identificativi nazionali. Ma proprio perché in Lombardia e in alcune altre aree esistono già delle banche dati regionali con ognuna dei propri requisiti, il ministero del Turismo ha ridefinito i criteri della banca nazionale. Serve ora testare il sistema: si è iniziato con la Puglia. Chi ha già il Cir regionale dovrà entrare nella

banca dati nazionale e lì dovrebbe trovare già tutti i suoi dati già registrati che la banca dati regionale ha fornito. Ha quindi modo di integrarli, dare conferma e quindi aggiornare la sua anagrafica. La nuova banca dati non sostituisce quella precedente, perché la competenza normativa rimane regionale quindi le due banche dati "si parlano" ma non sono sostituibili l'una con l'altra».

Previsione

Il nuovo sistema sta dando riscontri positivi sul suo funzionamento. La sperimentazione passerà poi all'Abruzzo e infine alla Lombardia, si prevede entro settembre.

«Sarà quello il momento della verità sul funzionamento tecnico del sistema perché la nostra regione ha un'anagrafica con un volume molto importante di dati - ha concluso il presidente di Aigab - la tabella di marcia per ora sembra rispettare i tempi necessari e il software sta funzionando, avremo il Cin nazionale nelle date previsti che si aggiungerà al Cir regionale, senza sostituirsi».

Rassegna stampa
12-13 giugno 2024



CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

13 giugno 2024

